

Arte ambientale: storia, documentazione, conservazione (Prato, 15 Jun 15)

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, 15.06.2015

CONI'Arte, Associazione per la Conservazione dell'Arte Contemporanea

giornata di studi "Arte ambientale: storia, documentazione, conservazione", Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato, lunedì 15 giugno 2015

CONI'Arte - Associazione per la conservazione dell'arte contemporanea, in collaborazione con il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato e l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, con il contributo di Novarini s.r.l. (VR), promuovono una giornata di studio e dibattito intorno al tema della documentazione e conservazione delle opere d'arte ambientale.

Nell'ambito della conservazione dell'arte contemporanea, la salvaguardia delle opere ambientali rappresenta un capitolo rilevante. Le opere d'arte ambientale stimolano il contatto con le persone, invitano al dialogo e al confronto, e coinvolgono un numero sempre maggiore di pubblico, interessato a scoprirle, a conoscerne i metodi di realizzazione e a viverle giorno dopo giorno.

L'Italia è uno dei paesi europei con il più alto numero di collezioni pubbliche e private dedicate all'arte ambientale. Per questo è necessario sensibilizzare l'opinione pubblica sulla conoscenza di questa forma d'arte e sulle strategie da adottare per favorirne la conservazione. Questa tipologia di opere, ideate per vivere in simbiosi con la natura, è spesso realizzata con materiali molto diversi, adatti all'esposizione prolungata in ambienti esterni ma non sempre adeguati ai cambiamenti climatici. Tale aspetto genera inevitabili conseguenze e impone una seria riflessione sui principi e le metodologie per un corretto progetto di conservazione.

Come garantire al contempo la fruizione e la preservazione delle opere? In che modo affrontare gli inevitabili cambiamenti dovuti al variare delle condizioni climatiche e ambientali? Come "allungare" la vita delle opere? Come evitare atti vandalici, specie nei parchi pubblici? Infine, come salvaguardare il rapporto opera-ambiente-fruitori in installazioni quasi sempre create appositamente per una destinazione pubblica?

Per dare risposte a questi e altri quesiti, nel corso dell'intera giornata, verranno coinvolte personalità autorevoli che si occupano a più livelli di arte ambientale in Italia, tra cui storici dell'arte, restauratori, tecnici, collezionisti e artisti.

La giornata è suddivisa in tre momenti: la mattina sarà dedicata al punto di vista di storici dell'arte, committenti e collezionisti; nel pomeriggio si affronteranno numerosi ed emblematici casi studio grazie al contributo, tra gli altri, di curatori, conservatori e restauratori; concluderà la giornata una tavola rotonda, dove alcuni artisti italiani che hanno creato opere d'arte ambientale dialogheranno e porteranno il loro punto di vista sui materiali, le tecniche e le pratiche di manutenzione e conservazione.

Programma

Sessione I

Presiede: Alessia Cadetti, Associazione CONI'Arte

Arte ambientale: storia, documentazione e punto di vista dei committenti

10.00

Saluti e introduzione alla giornata di studio

Alessia Cadetti, Associazione CONI'Arte

Stefano Pezzato, Conservatore, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci

Valerio Barberis, Assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici, Comune di Prato

Simone Mangani, Assessore alla Cultura, Comune di Prato

Marco Ciatti, Soprintendente, Opificio delle Pietre Dure

10.30

Letizia Montalbano, Opificio delle Pietre Dure

Mattia Patti, Università degli Studi di Pisa

La conservazione e documentazione delle opere d'arte ambientale attraverso le esperienze del Master in Conservazione e Restauro delle opere d'arte contemporanee dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze

10.50

Giuliano Gori, Collezione Gori / Fattoria di Celle

La conservazione delle opere nel parco della Fattoria di Celle

11.10

Antonio Presti, Fondazione Fiumara d'Arte

Le sculture monumentali di Fiumara d'Arte: una conservazione per il contemporaneo

11.30-12.00

Pausa caffè

12.00

Enrico Crispolti, Università degli Studi di Siena

Contributo per una storia dell'arte ambientale e dell'arte urbana

12.20

Anna Mazzanti, Politecnico di Milano

La valorizzazione dell'arte ambientale in Toscana

12.40

Carolina Taddei, Assessore alla Cultura del Comune di San Gimignano (SI)

L'Italia all'asta. Le pubbliche amministrazioni fra piano strutturale, monumenti ai caduti, rotatorie e arte ambientale

Sessione II

Presiede: Marta Gómez Ubierna, Associazione CONI'Arte

Arte ambientale: casi studio e progetti

14.00

Stefania Agnoletti, Maria Donata Mazzoni, Simone Porcinai, Andrea Cagnini, Monica Galeotti,
Opificio delle Pietre Dure di Firenze
Filippo Tattini, Elena Della Schiava, restauratori
Quinto Martini: un percorso di ricerca e di restauro, dalla Casa-Studio al Parco-Museo

14.20

Marco Pellizzola, Accademia di Belle Arti di Brera
Il Giardino del Gigante di Cento (FE), breve storia e alcuni interventi di restauro

14.50

Antonio Rava, restauratore
Esperienze di conservazione della pittura contemporanea all'aperto

15.10

Alberto Casciani, restauratore
Dietrofront e Le Génie du temps di Michelangelo Pistoletto: problematiche e interventi

15.30-16.00

Pausa caffè

16.00

Francesca Nucera, Michela Azzarelli, Laboratorio di diagnostica per i Beni Culturali di Spoleto
'Ragionamenti' per la redazione di un piano di conservazione programmata per le opere del
progetto 'Sculpture in città' a Spoleto (PG)

16.20

Stefano Pezzato, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato
Le installazioni all'aperto del Centro Pecci di Prato

a seguire

Tavola rotonda con gli artsiti

Presiede: Stefano Pezzato, Centro Pecci

Roberto Barni, Marcello Guasti, Hidetoshi Nagasawa, Pinuccio Sciola

Dibattito

Conclusioni e saluti

Marco Ciatti, Soprintendente, Opificio delle Pietre Dure

Alessia Cadetti, Associazione CONI'Arte

<http://www.conlarte.it/giornata-di-studi.html>

Quellennachweis:

CONF: Arte ambientale: storia, documentazione, conservazione (Prato, 15 Jun 15). In: ArtHist.net,
13.06.2015. Letzter Zugriff 02.05.2025. <<https://arthist.net/archive/10562>>.